

gante, in seguito alle quali credo potrà dichiararsi soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la marina ha facoltà di rispondere.

BERGAMASCO, sottosegretario di Stato per la marina. L'onorevole Gattorno ha rivolto anche al ministro della marina questa sua interrogazione. Io non ho nulla da aggiungere a quanto ha detto il mio collega, incaricato di rispondere per il ministro dei lavori pubblici.

Il porto canale di Rimini di tanto in tanto si ostruisce per la sabbia e per i materiali che vi porta dentro il torrente Marecchia. Ora il lavoro di dragaggio di questi depositi, come l'onorevole Gattorno sa, dipende esclusivamente dal Ministero dei lavori pubblici.

Io non ho mai mancato di avvisare il Ministero stesso tutte le volte che le piene del Marecchia hanno cagionato un'alluvione all'imbocco del porto canale e queste sollecitazioni che abbiamo fatto per il passato ho il piacere di sentire che hanno raggiunto il loro scopo dalle dichiarazioni testè fatte dal mio collega dell'interno.

PRESIDENTE. L'onorevole Gattorno ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GATTORNO. Rispondendo ai due sottosegretari di Stato, ai quali ho rivolto la mia interrogazione, li ringrazio di aver cercato di tranquillizzarmi.

Però mi rincresce di dover dire che non sono soddisfatto.

Come ha accennato l'onorevole sottosegretario di Stato, l'aver io presentato questa interrogazione ha spinto il Genio civile di Forlì a sollecitare gli appalti, ed accetto ed accolgo con piacere la notizia che gli appalti si daranno presto, mentre se non ci fosse stata la mia interrogazione, ciò non sarebbe avvenuto.

Mi rincresce però di dover dire all'onorevole sottosegretario di Stato che dodici anni addietro c'era la stessa questione, e che due anni e mezzo fa, in seguito ad una forte inondazione, il ministro del tesoro, dei lavori pubblici e il presidente del Consiglio si accordarono per la nomina di una Commissione, la quale infatti fu nominata, ma non si è potuto nemmeno sapere che relazione abbia presentato.

Intanto, nonostante l'urgenza dichiarata allora, perchè tutto andava in sfacelo, niente si è fatto.

Adesso vedo che forse si è sulla strada di avvicinarsi ad una soluzione; io ne sono

lieto e ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato di avermelo comunicato.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Valli, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se non creda necessario e urgente l'ampliamento della stazione ferroviaria di Santa Maria Maddalena, in provincia di Rovigo, da molto tempo progettato, o, per lo meno, in via provvisoria, di far costruire immediatamente un altro binario morto che raccolga una ventina di carri ferroviari, indispensabili, come conseguenza dell'aumento del traffico, in specie, dopo la tassa medioevale di pedaggio sul nuovo ponte ora in esercizio, e in vista della prossima campagna saccarifera ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, sottosegretario di Stato per l'interno. Nell'onorevole Valli io devo riconoscere un valoroso avvocato, il quale mi fa una domanda principale che tenderebbe all'ampliamento completo di una stazione ferroviaria, ma poi si contenta di una subordinata, e dice: datemi un piccolo binario. E così comprendo subito che egli non insiste sulla domanda principale, e vengo alla subordinata per dichiarargli che lo stesso Ministero dei lavori pubblici, appunto per far fronte alle urgenti necessità, a cui accenna l'onorevole Valli nella sua interrogazione, intende di far eseguire subito, in modo da poterlo utilizzare anche nella prossima campagna saccarifera, un binario morto per il carico e lo scarico diretto della merce.

Credo che di questo potrà dichiararsi soddisfatto l'onorevole interrogante.

PRESIDENTE. L'onorevole Valli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

VALLI. Senz'altro e, riservandomi altra volta di parlare dell'ampliamento della stazione di Santa Maria Maddalena, mi dichiaro fin da ora completamente soddisfatto.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, s'intendono ritirate le seguenti interrogazioni:

Agnesi, al ministro dei lavori pubblici, « sulle cause dei continui deragliamenti che avvengono lungo la linea ferroviaria della Riviera ligure di Ponente e quali provvedimenti radicali intenda adottare in proposito l'Amministrazione ferroviaria »;

Ceseria, al ministro dei lavori pubblici, « per conoscere il suo pensiero circa gli inconvenienti ferroviari verificatisi in questi giorni sulla linea Genova-Ventimiglia e specialmente per sapere se egli non li consideri